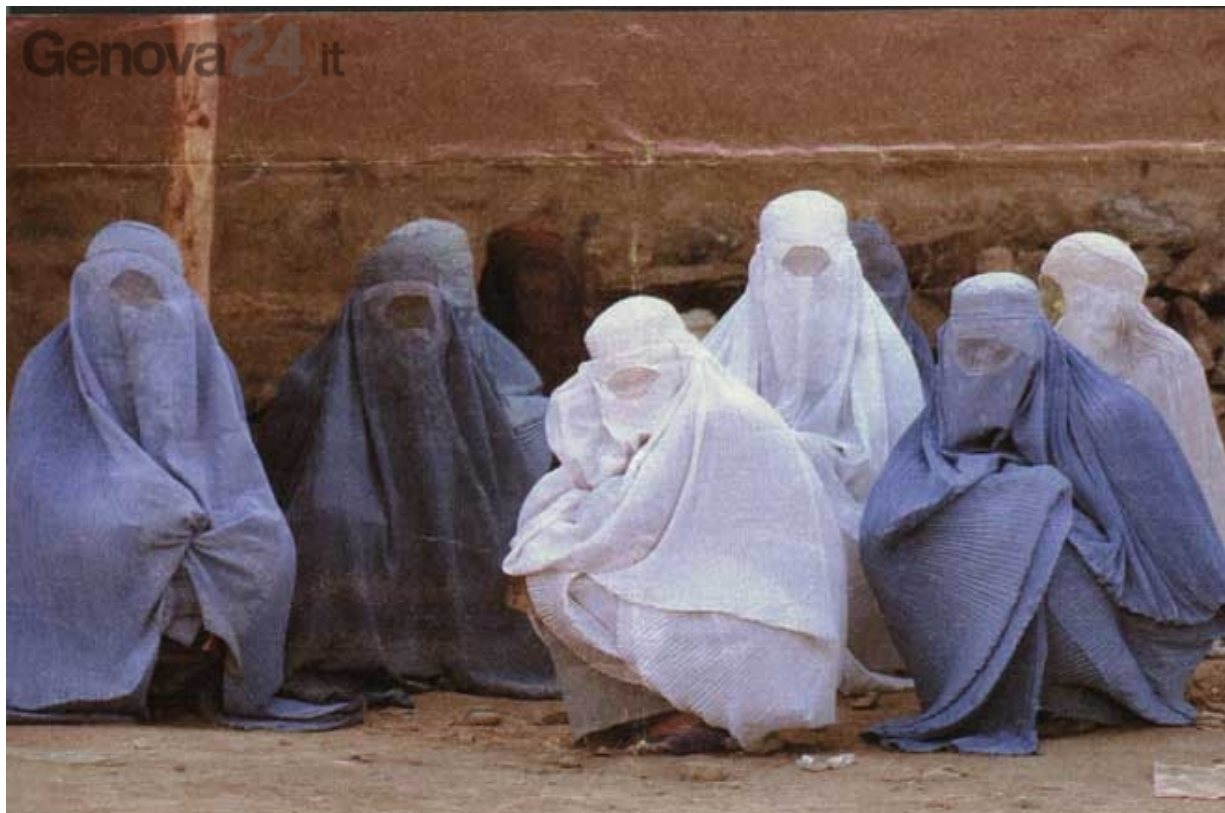


Provincia: incontro per dare voce alle donne afghane

di **Redazione**

24 Novembre 2010 - 9:28



Genova. Lei non potrà mai tornare perché i fondamentalisti, di cui denunciava i comportamenti criminali sulla sua rivista Payam-e-Zan (Il messaggio delle donne) fondata nel 1981, durante l'occupazione sovietica del suo Paese, l'hanno uccisa a 31 anni nel 1987, ma di Meena, la fondatrice di Rawa (Revolutionary Association of the women of Afghanistan) restano vive la memoria e le idee che ne hanno ispirato l'impegno e l'azione per i diritti delle donne.

Si parlerà anche di lei a Genova, venerdì, alle 16, nell'incontro "Afghanistan: la voce delle donne", che patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Genova, si svolgerà nella sala minoranza nel loggiato di Palazzo Doria Spinola, organizzato dal Centro delle Culture di Genova con le associazioni Donne Iraniane e Senza Paura. Interverranno rappresentanti di Rawa, organizzazione fondata da Meena nel 1977 per dare voce alle donne dell'Afghanistan private dei loro diritti e costrette al silenzio, Cisdà (Coordinamento italiano di sostegno alle donne afghane) e la vicepresidente e assessora alle pari opportunità della Provincia, Marina Dondero.